

Tutela il tuo futuro:
fai centro con ARCO.



ARCO

Fondo Pensione Arco

www.fondoarco.it

Per i lavoratori dei settori Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschi/forestali,
Industria Laterizi e Manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

2022



ARCO

Fondo Pensione Arco

10 Buoni motivi per aderire.

1. UNA PENSIONE IN PIÙ, UN FUTURO SERENO.

Assicurati una terza età serena, con una pensione aggiuntiva a quella pubblica.

2. SEI TUTELATO AL 100%.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, riscatti subito il capitale maturato. In caso di insolvenza dell'azienda, opera il Fondo di Garanzia INPS.

3. SCEGLI TU COME INVESTIRE.

Puoi scegliere fra tre profili di investimento quello più adatto alle tue esigenze o anche frazionare i versamenti su più comparti.

4. PER TE I MIGLIORI GESTORI FINANZIARI.

La gestione di ARCO è affidata a Società specializzate, che diversificano gli investimenti per limitare i rischi e massimizzare i rendimenti.

5. CON FONDO ARCO OTTIENI I CONTRIBUTI DELL'AZIENDA.

L'azienda versa al Fondo tutti i contributi previsti dal contratto di lavoro: a carico dell'azienda, a carico del lavoratore e il TFR. (Leggi la nota informativa)

6. HAI VANTAGGI FISCALI.

I contributi versati sono dedotti automaticamente dal reddito, con un risparmio fiscale in busta paga. Inoltre, i rendimenti ottenuti dal Fondo beneficiano di tassazione agevolata.

7. IL TUO TFR È MENO TASSATO.

Al momento di andare in pensione, il Trattamento di Fine Rapporto destinato ad ARCO avrà una tassazione fino al 15%, mentre sul TFR lasciato in azienda si applica almeno l'aliquota del 23%! (Leggi la nota informativa)

8. I COSTI PIÙ CONVENIENTI!

ARCO è un'associazione senza scopo di lucro, per questo le spese sono limitate e trasparenti!

9. SEI SEMPRE INFORMATO.

Su www.fondoarco.it puoi verificare in ogni momento la tua posizione previdenziale aggiornata.

10. ISCRIVERSI È FACILE.

Per iscriverti, consegna il modulo di adesione al tuo datore di lavoro.

Indice

- 04 ARCO: la sicurezza di una pensione in più.
- 04 Come funziona ARCO?
- 05 Chi amministra ARCO?
- 06 Con ARCO sei tutelato al 100%
- 07 Il contributo dell'azienda e del lavoratore.
- 08 Scegli come investire:
 - Comparto Bilanciato Prudente
 - Comparto Garantito
 - Comparto Bilanciato Dinamico
- 12 Le prestazioni di ARCO per il tuo futuro.
- 13 Più vantaggi, meno spese.
- 14 I costi più convenienti.
- 14 Molto più della normale previdenza.
- 17 Quattro esempi pratici.
- 22 Aderire è facile.
- 23 Informazioni e contatti ARCO.



ARCO: la sicurezza di una pensione in più.



Le riforme del sistema previdenziale di questi anni hanno comportato una riduzione della pensione erogata dall'INPS, è perciò necessario per tutti i lavoratori costruirsi una pensione integrativa da affiancare a quella pubblica.

ARCO è il Fondo Nazionale che opera senza scopo di lucro e consente ai lavoratori di costruirsi una pensione complementare.

ARCO è il Fondo Pensione negoziale per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Confindustria Ceramica raggruppamento Laterizi, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi.

Al 31/12/2021 ARCO aveva: **80.737 lavoratori** associati, suddivisi su **4.461 aziende** ed un patrimonio in gestione di **759,355 milioni di euro**.

Come funziona ARCO?

L'adesione ad ARCO è volontaria.

Per ogni socio viene aperto presso il Fondo un "conto pensionistico individuale" nel quale confluiscono i contributi versati e i rendimenti che maturano dalla gestione finanziaria.

Il funzionamento del Fondo Pensione ARCO si articola in tre fasi:

A. RACCOLTA DEI CONTRIBUTI.

L'azienda versa trimestralmente al Fondo tutti i contributi previsti dal contratto di lavoro del socio: a carico dell'azienda, del lavoratore e il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturando.

B. GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO DEL FONDO.

I contributi:

1. sono versati presso una Banca Depositaria, che custodisce il patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione;





2. sono investiti in strumenti finanziari (titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, azioni, quote di fondi comuni di investimento) e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

ARCO non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori finanziari), selezionati periodicamente sulla base di una gara.

ARCO propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti) caratterizzati da una propria politica di gestione.

C. EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI.

Il lavoratore ha diritto al momento del pensionamento alla liquidazione delle prestazioni previste (rendita/capitale); sono previste prestazioni in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro o, in determinati casi, delle anticipazioni.

Chi amministra ARCO?

ARCO è gestito in modo trasparente, perché i suoi organi rappresentano gli associati, lavorano per i soci e rispondono unicamente a loro.

Gli organi sono:

- **l'Assemblea dei soci delegati:** 60 componenti eletti in rappresentanza dei soci lavoratori;
- **il Consiglio di Amministrazione:** 14 componenti per metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per metà designati dalle organizzazioni datoriali;
- **il Collegio dei Sindaci:** 4 componenti per metà eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà eletti dalle organizzazioni datoriali.



Con ARCO, sei tutelato al 100%.

Il Fondo Pensione ARCO gode di tutte le **GARANZIE** previste per la previdenza pubblica, con gli stessi limiti su cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità attualmente in vigore.



Aderire ad ARCO, inoltre, significa dare sicurezza al proprio futuro, in quanto:

A. INSOLVENZA.

In caso di omissioni o insufficiente versamento da parte dell'azienda (accertata insolvenza a seguito di fallimento o altra procedura concorsuale) la tutela del lavoratore avviene con l'intervento del **Fondo di garanzia INPS**, che versa al Fondo il TFR e i contributi trattenuti e non versati.

B. CONTROLLO.

L'attività di ARCO è soggetta al controllo di un'apposita autorità di vigilanza, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP). Ulteriori controlli sono affidati al Collegio dei Sindaci, alla Funzione di revisione interna (Bruni, Marino & C.), alla Funzione di gestione del rischio (European Investment Consulting) e alla Società che effettua la revisione legale dei conti (Deloitte & Touche S.P.A.).

C. CUSTODIA.

I contributi sono versati su un conto presso una **Banca Depositaria** (BFF Bank), che custodisce e certifica il patrimonio del Fondo, oltre ad eseguire un controllo sulle operazioni dei gestori finanziari.

D. PER TE I MIGLIORI GESTORI FINANZIARI.

I versamenti sono investiti da Gestori Finanziari specializzati con il controllo di specifici organismi (CONSOB, ISVAP). I valori e le disponibilità affidati ai gestori, inoltre, costituiscono patrimonio separato ed autonomo e non possono essere oggetto di eventuale esecuzione da parte dei creditori dei soggetti gestori.

E. IL FONDO EFFETTUA IL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEI SINGOLI GESTORI.

Con il supporto di due società specializzate (European Investment Consulting e Prometeia), viene eseguito il controllo sugli investimenti e sui rendimenti ottenuti, confrontandoli con i relativi benchmark di riferimento.

Il contributo dell'azienda e del lavoratore.

I contributi da versare ad ARCO variano in base al settore d'appartenenza e alla data di prima occupazione.

CCNL	Lavoratori con 1 ^a occupazione ANTE 28/04/1993			Lavoratori con 1 ^a occupazione POST 29/04/1993			IMPONIBILE
	contributo lavoratore ¹	contributo azienda	TFR ²	contributo lavoratore ¹	contributo azienda	TFR ²	
Legno e arredamento industria (<i>FederlegnoArredo</i>)	1,30%	2,30%	30% ³	1,30%	2,30%	100%	retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
Legno e arredamento PMI (<i>Unital</i>)	1,30%	2,30%	30% ³	1,30%	2,30%	100%	retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
Legno, mobili, design, arredamento, sughero e forestazione PMI (<i>Confimi Impresa Legno</i>)	1,30%	1,80%	30% ³	1,30%	1,80%	100%	retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR
Laterizi e manufatti in cemento industria (<i>Confindustria Ceramica raggruppamento Laterizi, Assobeton</i>)	1,50%	1,80%	40% ³	1,50%	1,80%	100%	minimo tabellare, contingenza, E.D.R. e indennità funzione quadri
Laterizi e manufatti in cemento PMI (<i>ANIEM, ANIER/Confimi Impresa</i>)	1,50%	1,70%	40% ³	1,50%	1,70%	100%	minimo tabellare, contingenza, E.D.R.
Lapidei ed inerti industria (<i>Confindustria Marmomacchine - Anepla</i>)	1,30%	2,50%	40% ³	1,30%	2,50%	100%	retribuzione utile per il calcolo del TFR/ per la sola <u>contribuzione volontaria aggiuntiva</u> base di calcolo: minimo tabellare, indennità di contingenza ed E.D.R.
Lapidei PMI (<i>Aniem/Anier Confimi Impresa</i>)	1,40%	2,10%	40% ³	1,40%	2,10%	100%	minimo tabellare, contingenza, E.D.R.
Maniglie	1,30%	2,10%	40% ³	1,30%	2,10%	100%	minimo tabellare, indennità di contingenza, III elemento, E.D.R.

1 Per il lavoratore rappresenta la misura minima per avere il diritto al contributo del datore del lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

2 Calcolato sul maturato mensile.

3 Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso. La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente aumentata.

Avvertenza: per i soggetti fiscalmente a carico la misura della contribuzione è rimessa alla libera determinazione dell'aderente.

07 

Esempio di contribuzione settore Legno - Arredo	Lavoratori con 1 ^a occupazione ANTE 28/04/1993	Lavoratori con 1 ^a occupazione POST 28/04/1993
Retribuzione annua	20.000	20.000
Contributo azienda (2,30%)	460	460
Contributo lavoratore (1,30%)	260	260
Quota TFR (% su maturando)	(30%) 415*	(100%) 1.380
Totale versamento	1.135	2.100

* il lavoratore può scegliere di versare anche il 100%

Scegli come investire.

Il Fondo ARCO propone una pluralità di opzioni di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria politica di gestione:



Comparto Bilanciato Prudente

(70% obbligazioni, 30% azioni)



Comparto Garantito

(95% obbligazioni, 5% azioni)



Comparto Bilanciato Dinamico

(50% obbligazioni, 50% azioni)

ARCO consente di diversificare i versamenti su più di un comparto, scegliendo una tra due diverse combinazioni:

- A. TFR -> Comparto Garantito; contribuzione azienda e lavoratore -> Comparto Bilanciato Prudente.**
- B. TFR -> Comparto Garantito; contribuzione azienda e lavoratore -> Comparto Bilanciato Dinamico.**



Comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30% azioni)

PER CHI

Risponde alle esigenze di chi privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

FINALITÀ

Rivalutazione del capitale investito.

ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO

Medio/lungo periodo, da 10 a 15 anni.

POLITICA DI GESTIONE

Prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Il patrimonio viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un limite minimo del 60% ed un limite massimo dell'80% ed in strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte (min. 20%/max 40% del patrimonio).



La gestione delle risorse è affidata ai Gestori UnipolSAI Assicurazioni S.p.A con delega per la parte azionaria, l'obbligazionario paesi emergenti e HY a J.P. MORGAN Asset Management (UK), Allianz Global Investors GmbH, Candriam Luxembourg e Payden & Rygel Global SIM S.p.A. sulla base di apposite convenzioni di gestione. Dal 17 novembre 2020, al Fondo Italiano d'Investimento SGR per l'investimento diretto in fondi di fondi di private equity e private debt.

anno	rendimenti netti (%)
2001	4,33
2002	3,06
2003	7,10
2004	5,64
2005	8,63
2006	5,37
2007	2,00
2008	-10,84
2009	11,87
2010	3,77
2011	-1,67
2012	9,22
2013	6,56
2014	7,85
2015	3,49
2016	3,50
2017	2,59
2018	-1,96
2019	9,15
2020	2,39
2021	6,43
rend. totale cumulato	132,50
media annua *	4,10

* calcolata come media composta

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

L'investimento è stato attivato a luglio 2007. La gestione delle risorse è stata affidata a UnipolSAI Assicurazioni S.p.A.

anno	rendimenti netti (%)
dal 1/8 al 31/12/2007	2,58
2008	2,26
2009	5,40
2010	0,69
2011	0,92
2012	3,74
2013	2,60
2014	1,53
2015	1,50
2016	0,54
2017	0,74
2018	-0,98
2019	1,67
2020	2,19
2021	0,74
rend. totale cumulato	29,36
Media annua*	1,86

* calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (14 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007.

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.



Comparto Garantito

(95% obbligazioni, 5% azioni)

PER CHI

Soddisfa le esigenze di chi ha una bassa propensione al rischio ed è prossimo alla pensione.

FINALITÀ

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO

Breve periodo, fino a 5 anni.

POLITICA DI GESTIONE

Restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipi e smobilizzi, esclusivamente quando si realizzi uno dei seguenti eventi: diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; cessazione dell'attività lavorativa per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) ai sensi della normativa vigente; anticipazione per le spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.



Comparto Bilanciato Dinamico

(50% obbligazioni, 50% azioni)

PER CHI

Soddisfa le esigenze di chi ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio maggiore con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

FINALITÀ

Rivalutazione del capitale investito.

ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO

Medio/lungo periodo, da 10 a 15 anni.

POLITICA DI GESTIONE

Prevalentemente orientata verso titoli di capitale; è prevista una componente di titoli di debito. Il patrimonio viene investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un limite minimo del 35% ed un limite massimo del 65% ed in strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte.

L'investimento è stato attivato a luglio 2007. La gestione delle risorse è stata affidata a Allianz Global Investors GmbH. Dal 17 novembre 2020, al Fondo Italiano d'Investimento SGR per l'investimento diretto in fondi di fondi di private equity e private debt.

anno	rendimenti netti (%)
dal 1/8 al 31/12/2007	-0,12
2008	-17,23
2009	15,56
2010	5,19
2011	-0,87
2012	12,56
2013	9,86
2014	6,40
2015	4,21
2016	5,53
2017	5,18
2018	-4,01
2019	12,25
2020	4,70
2021	9,52
rend. totale cumulato	89,12
media annua *	4,66

* calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (14 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007.

Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Il lavoratore nel corso degli anni può cambiare la linea d'investimento, fatta salva la permanenza minima di 12 mesi nella stessa opzione. Sul sito del Fondo nell'area DOCUMENTI E NORMATIVA/DOCUMENTI DI ARCO è disponibile la Nota Informativa che meglio descrive le caratteristiche dei comparti e le politiche di investimento.

www.fondobarco.it

Le prestazioni di ARCO per il tuo futuro.

Al momento del pensionamento il lavoratore riceve una pensione complementare in base al suo patrimonio individuale maturato nel Fondo (contributi versati negli anni, più i rendimenti maturati nel tempo) e alla sua età al momento del pensionamento; la rendita, su scelta del socio, può essere reversibile.

Il lavoratore può anche scegliere la liquidazione della pensione complementare sotto forma di capitale per un importo non superiore al 50%.

Se il maturato è contenuto è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

In caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro il lavoratore può: mantenere la posizione maturata in assenza di contribuzione (la posizione continua in ogni caso a rivalutarsi), trasferire la posizione in un altro Fondo Pensione Negoziale (se cambia settore lavorativo), trasferire la posizione maturata in una forma pensionistica individuale, riscattare il capitale maturato.



PRESTAZIONI	QUANDO È POSSIBILE RICHIEDERLE
Prestazione pensionistica complementare	Al momento del pensionamento; può essere percepita sotto forma di capitale o rendita.
Riscatto totale 100% della posizione maturata	1. Riscatto immediato alla cessazione del rapporto di lavoro prima del pensionamento (dimissioni, licenziamento, ecc.); 2. Stato di invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di 1/3; 3. Cessazione attività lavorativa con conseguente inoccupazione superiore a 48 mesi.
Riscatto parziale 85% della posizione maturata	Alla cessazione del rapporto di lavoro prima del pensionamento (dimissioni, licenziamento, ecc.).
Riscatto parziale 50% della posizione maturata	1. Cessazione dell'attività lavorativa con conseguente inoccupazione compresa fra 12 e 48 mesi; 2. Procedure di mobilità; 3. Cassa integrazione guadagni a 0 ore di almeno 12 mesi.
Riscatto in caso di premorienza dell'associato 100% della posizione maturata	Morte dell'associato prima che maturi il diritto alla pensione. Chi può richiederla: gli eredi ovvero i diversi beneficiari designati.
Anticipazione per spese sanitarie (associato, coniuge, figlio)*	In qualsiasi momento, fino al 75% del maturato.
Anticipazione per acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione (associato, figlio)*	Dopo 8 anni di iscrizione, fino al 75% del maturato.
Anticipazione per ulteriori esigenze dell'aderente*	Dopo 8 anni di iscrizione, fino al 30% del maturato.
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	La RITA consiste nell'erogazione di un capitale frazionato a coloro che possiedono i requisiti previsti per legge, pari al montante maturato richiesto, fino alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia (con un massimo di 10 anni).

* ARCO ha regolamentato le anticipazioni prevedendo che non possono essere erogate anticipazioni inferiori a euro 1.500.

Più vantaggi, meno spese.

Il Fondo ARCO consente ai soci di:

A. COSTRUIRSI NEL TEMPO UNA PENSIONE INTEGRATIVA a quella del sistema previdenziale pubblico INPS.

B. OTTENERE IL CONTRIBUTO DELL'AZIENDA previsto dagli accordi, nel caso in cui anche il lavoratore contribuisca con quello minimo previsto a suo carico, che viene versato direttamente sulla propria posizione previdenziale.

C. OTTENERE VANTAGGI FISCALI:

1. I contributi del lavoratore e dell'azienda sono deducibili dal reddito, nei limiti previsti dalla normativa. Di fatto, ciò riduce il costo effettivo affrontato dal socio per la contribuzione ad ARCO, abbassa il suo imponibile con un risparmio fiscale direttamente in busta paga, come da tabella che segue.

retribuzione annua	20.000,00 €
contributo ad ARCO	260,00 €
risparmio fiscale IRPEF in busta paga	65,00 €
costo effettivo annuo in busta paga	195,00 €

2. Ai rendimenti ottenuti anno per anno dalla gestione del patrimonio accumulato si applica un'imposta sostitutiva delle imposte dei redditi pari al 20% (ridotta al 12,50% per la parte di portafoglio investita in Titoli di Stato – si stima quindi che mediamente l'aliquota sia pari al 15,5%), rispetto al 26% che grava sulle plusvalenze finanziarie (eccetto i Titoli di Stato al 12,50%). L'aliquota media del 15,50% è agevolata rispetto al 17% prevista per la rivalutazione del TFR azienda.

3. Le prestazioni sono soggette a tassazione agevolata.



I costi più convenienti.

ARCO è un'associazione senza scopo di lucro con spese contenute e trasparenti:

A. Direttamente a carico dell'aderente (prelevate dal versamento al Fondo) la **quota d'iscrizione** "una tantum" è di 10,33€; la **quota associativa** annuale per far fronte alle spese di funzionamento del Fondo, definita annualmente dall'Assemblea, è pari a € 24 in cifra fissa per le posizioni con contribuzione ordinaria; nel 2021 agli Associati, a seguito del positivo andamento gestionale di ARCO, è stata restituita parte della quota associativa trattenuta nel corso dell'anno, pari mediamente a circa 2,70 euro.

B. Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate dal patrimonio) le spese per la **gestione finanziaria** e i **costi per la Banca Depositaria**, contenute al minimo grazie alle dimensioni del Fondo, come da tabella che segue.



COMPARTO	commissione gestione finanziaria	commissione banca depositaria	spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria*	commissione totale	costo annuo ogni 1000€ di patrimonio
Bilanciato Prudente	0,13%	0,02%	0,03%	0,18%	1,80
Garantito	0,17%	0,02%	0,03%	0,22%	2,20
Bilanciato Dinamico	0,11%	0,02%	0,03%	0,16%	1,60

* riferite ai dati al 31/12 dell'anno precedente.

Molto più della normale previdenza.

A. Con ARCO puoi avere maggiori tutele rispetto alle forme individuali di previdenza (Polizza individuale pensionistica - Pip; Fondo pensione aperto - Fpa).

L'adesione del lavoratore al Pip/Fpa, rispetto all'adesione ad ARCO, comporta i seguenti svantaggi:

- 1. perdita del diritto alla contribuzione dell'azienda** (1,70% - 2,50% sulla retribuzione, pari a un contributo medio annuo di 500/700 euro);
- 2. i costi previsti dalle forme individuali sono normalmente molto più elevati** rispetto a quelli previsti da ARCO, in quanto per i Pip e i Fpa è prevista una remunerazione per la rete di vendita dei prodotti (vedasi i rispettivi Indicatori Sintetici dei Costi -ISC- riportati sul sito web della COVIP e nelle Note Informativa).

B. Una gestione finanziaria professionale.

Al fine di limitare i rischi connessi all'investimento e di massimizzare i rendimenti, gli investimenti sono suddivisi su una pluralità di titoli (obbligazioni/azioni) con proprietà e caratteristiche diverse tra loro.

Nella tabella si riportano i rendimenti dei comparti nel corso degli anni; per quanto riguarda il comparto Bilanciato Prudente (operativo sin dalla costituzione di ARCO) è riportato anche il confronto con la rivalutazione del TFR in azienda (pari al 75% dell'indice ISTAT + 1,5%). Ad oggi il comparto Bilanciato Prudente di ARCO ha permesso di usufruire di maggiori rendimenti sul TFR destinato al Fondo rispetto alla rivalutazione prevista per il TFR in azienda, in media +1,77% all'anno.

ANNO	Rend.to netto ARCO Bilanciato Prudente %	Riv.ne netta TFR azienda %	DIFFERENZA	Rend.to netto ARCO Garantito % ¹	Rend.to netto ARCO Bilanciato Dinamico % ¹
2001	4,33	2,86	1,47		
2002	3,06	3,12	-0,06		
2003	7,10	2,85	4,25		
2004	5,64	2,49	3,15		
2005	8,63	2,63	6,00		
2006	5,37	2,44	2,93		
2007	2,00	3,10	-1,10	2,58	-0,12
2008	-10,84	2,70	-13,54	2,26	-17,23
2009	11,87	1,98	9,89	5,40	16,67
2010	3,77	2,61	1,16	0,69	5,19
2011	-1,67	3,45	-5,12	0,92	-0,86
2012	9,22	2,94	6,28	3,74	12,56
2013	6,56	1,71	4,85	2,60	9,86
2014	7,85	1,34	6,51	1,53	6,40
2015	3,49	1,25	2,24	1,50	4,21
2016	3,50	1,49	2,01	0,54	5,53
2017	2,59	1,74	0,85	0,74	5,18
2018	-1,96	1,86	-3,82	-0,98	-4,01
2019	9,15	1,49	7,66	1,67	12,25
2020	2,39	1,25	1,14	2,19	4,70
2021	6,43	3,62	2,81	0,74	9,52
Rend.to cumulato ¹	132,50	62,11	70,39	29,36	89,12
Media annua ²	4,10	2,33	1,77	1,86	4,66

¹ Il comparto è stato attivato il 01/07/2007, per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (14 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007. ² Calcolata come media composta; per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico si tratta del rendimento dal 01/01/2008 (13 anni), in quanto la data di avvio di questi comparti è il 01/07/2007. **Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.**

Ipotizzando di mantenere nel tempo questo differenziale pari a 1,77%, considerando una permanenza nel Fondo dell'aderente per 35 anni e la stessa quota di TFR, al pensionamento si avrebbe un maggior capitale maturato pari al 43,73%, rispetto a chi ha lasciato il TFR in azienda.

C. Il tuo TFR è meno tassato.

Aderendo ad ARCO in caso di pensionamento l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in azienda, in quanto dal 01/01/2007 le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%. Si veda a tal proposito la tabella seguente.

Anni di permanenza nel Fondo Pensione ARCO o in azienda: 35						
Imponibile in €	Aliquota Fondo (A)	Aliquota azienda (B)	Differenza (A) – (B)	Imposta Fondo (a) in €	Imposta azienda (b) in €	Differenza (a) – (b) in €
50.000	9%	24,10%	- 15,10%	4.500	12.049	- 7.549
70.000	9%	25,29%	- 16,29%	6.300	17.700	- 11.400
90.000	9%	28,11%	- 19,11%	8.100	25.300	- 17.200

D. Informazioni trasparenti e continue.

Ogni lavoratore può vedere la propria posizione aggiornata in qualsiasi momento nell'area riservata sul sito web del Fondo.

Annualmente, entro il mese di marzo, ARCO invia ai propri soci un estratto della posizione previdenziale maturata.

Sul sito, inoltre, è possibile simulare "La Tua pensione complementare e calcolare quanto sarà la Rendita", che permette di valutare l'opportunità di modificare le scelte operate al momento dell'adesione e di monitorare gli impatti sul livello della prestazione finale.

Per concludere.

I lavoratori che hanno aderito ad ARCO hanno perciò esercitato **un proprio diritto contrattuale**, hanno ottenuto **i contributi dell'azienda**, hanno **aumentato il loro capitale** grazie ai rendimenti dei comparti di ARCO e hanno usufruito di ulteriori **opportunità fiscali e associative**, come ad esempio i costi di gestione molto contenuti. Al contrario, i lavoratori che non hanno aderito non hanno ottenuto nulla di tutto questo.



Quattro esempi pratici.



Per poter valutare i risultati di una gestione previdenziale occorre ricordare che la caratteristica generale dei Fondi Pensione Negoziali, e quindi anche di ARCO, è di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo (e quindi, nel tempo, meno sensibile alle variazioni del ciclo economico) ed un rischio moderato.

Confronta i 4 esempi tra lavoratori che hanno aderito al Fondo ARCO e lavoratori che non hanno aderito. Gli aderenti hanno maturato un capitale maggiore che, in relazione al profilo di scelto, risulta pari a:

- 55% e 51% per il Comparto Bilanciato Prudente
- 18% per il Comparto Garantito
- 66% per il Comparto Bilanciato Dinamico



A. Comparto Bilanciato Prudente.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO dall'inizio al comparto Bilanciato Prudente (primo versamento a gennaio 2001) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



B. Comparto Bilanciato Prudente.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Prudente, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



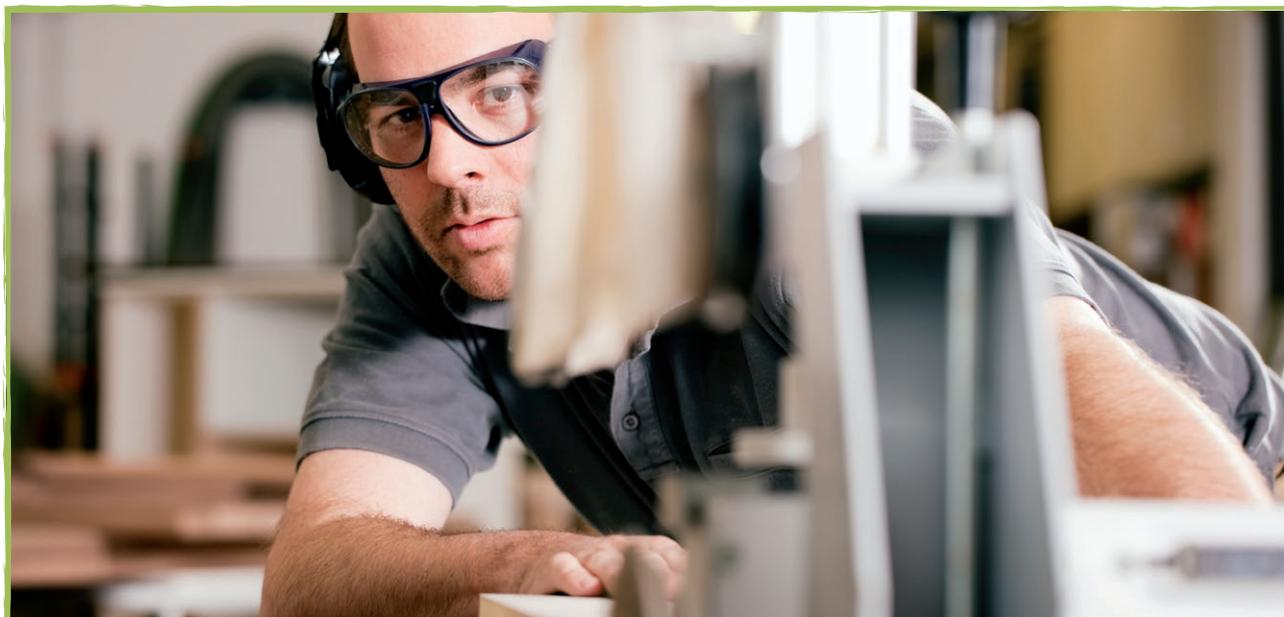
C. Comparto Garantito.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Garantito, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



D. Comparto Bilanciato Dinamico.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Dinamico, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



A. Comparto Bilanciato Prudente.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO dall'inizio al comparto Bilanciato Prudente (primo versamento a gennaio 2001) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



SITUAZIONE AL: 31/12/2021

ANNI DI CONTRIBUZIONE: 21 anni (dal 2001 al 2021)

COMPARTO: BILANCIATO PRUDENTE

LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
Contributi totali azienda	9.462	
Contributi totali lavoratore	7.645	
TFR totale	44.191	44.191
Totale versato ad ARCO/accantonato in azienda	61.478	44.191
Interessi maturati	27.343	9.298
Capitale totale maturato al 31/12/2021	88.820	53.489
Differenza dopo 21 anni	35.331	
Contributi lavoratore ¹	7.645	
Vantaggio fiscale Irpef ²	1.911	
Costo effettivo ³	5.734	
Differenza al netto del costo in busta paga ⁴	29.597	
Differenza % ⁵	55%	

¹ trattenuti in busta paga e versati ad ARCO

² di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga

³ contributi trattenuti in busta paga del lavoratore - vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga

⁴ rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

N.b. Per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in azienda, determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica (pag. 16, lett. C)

⁵ rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

B. Comparto Bilanciato Prudente.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Prudente, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



SITUAZIONE AL: 31/12/2021

ANNI DI CONTRIBUZIONE: 15 anni (dal 2007 al 2021)

COMPARTO: BILANCIATO PRUDENTE

LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
Contributi totali azienda	5.743	
Contributi totali lavoratore	4.359	
TFR totale	24.794	24.794
Totale versato ad ARCO/accantonato in azienda	34.896	24.794
Interessi maturati	11.289	3.611
Capitale totale maturato al 31/12/2021	46.185	28.405
Differenza dopo 15 anni	17.780	
Contributi lavoratore ¹	4.539	
Vantaggio fiscale Irpef ²	1.090	
Costo effettivo ³	3.269	
Differenza al netto del costo in busta paga ⁴	14.511	
Differenza % ⁵	51%	

¹ trattenuti in busta paga e versati ad ARCO

² di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga

³ contributi trattenuti in busta paga del lavoratore - vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga

⁴ rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

N.b. Per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in azienda, determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica (pag. 16, lett. C)

⁵ rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO



C. Comparto Garantito.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Garantito, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



SITUAZIONE AL: 31/12/2021

ANNI DI CONTRIBUZIONE: 15 anni (dal 2007 al 2021)

COMPARTO: GARANTITO

LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
Contributi totali azienda	4.936	
Contributi totali lavoratore	3.801	
TFR totale	21.044	21.044
Totale versato ad ARCO/accantonato in azienda	29.780	21.044
Interessi maturati	1.320	2.897
Capitale totale maturato al 31/12/2021	31.100	23.940
Differenza dopo 15 anni	7.160	
Contributi lavoratore ¹	3.801	
Vantaggio fiscale Irpef ²	950	
Costo effettivo ³	2.850	
Differenza al netto del costo in busta paga ⁴	4.310	
Differenza %⁵	18%	

¹ trattenuti in busta paga e versati ad ARCO

² di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga

³ contributi trattenuti in busta paga del lavoratore - vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga

⁴ rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

N.b. Per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in azienda, determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica (pag. 16, lett. C)

⁵ rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO





D. Comparto Bilanciato Dinamico.

Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Dinamico, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO.



SITUAZIONE AL: 31/12/2021

ANNI DI CONTRIBUZIONE: 15 anni (dal 2007 al 2021)

COMPARTO: BILANCIATO DINAMICO

LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
Contributi totali azienda	3.912	
Contributi totali lavoratore	3.760	
TFR totale	21.695	21.695
Totale versato ad ARCO/accantonato in azienda	29.366	21.695
Interessi maturati	14.723	3.191
Capitale totale maturato al 31/12/2021	44.089	24.886
Differenza dopo 15 anni	19.203	
Contributi lavoratore ¹	3.760	
Vantaggio fiscale Irpef ²	940	
Costo effettivo ³	2.820	
Differenza al netto del costo in busta paga⁴	16.384	
Differenza %⁵	66%	

¹ trattenuti in busta paga e versati ad ARCO

² di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga

³ contributi trattenuti in busta paga del lavoratore - vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga

⁴ rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

N.b. Per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in azienda, determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica (pag. 16, lett. C)

⁵ rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO

Aderire è facile.

È sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposito modulo di adesione che deve essere consegnato alla propria azienda, che lo timbra, lo firma e lo spedisce al Fondo.

Al lavoratore deve essere fornita:

- copia dell'adesione,
- Parte I della Nota informativa "Le informazioni chiave per l'aderente",
- Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

Sono, inoltre, messi a disposizione il testo delle fonti contrattuali, per la parte d'interesse, ed il regolamento elettorale.

La documentazione per l'adesione è disponibile direttamente dal sito web del Fondo ARCO, in azienda, presso le sedi sindacali e dei Patronati.



Informazioni e contatti ARCO.

Piazza Duca D'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)
tel. 02 86996939 - fax 02 36758014
info@fondoarco.it - PEC fondoarco@legalmail.it

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, n. 106.

Per avere ulteriori informazioni su ARCO si può:

- **consultare il sito: www.fondoarco.it;**
- **telefonare al numero di ARCO: 02 86996939, attivo da lunedì a giovedì 10:00/13:00 - 15:30/17:30, venerdì 10:00/13:00;**
- **inviare una email: info@fondoarco.it;**
- **rivolgersi al Responsabile delle risorse umane della propria azienda;**
- **rivolgersi alle Organizzazioni Sindacali Nazionali:**
 - Fillea Cgil, tel. 06/44114627
 - Filca Cisl, tel. 06/4870634
 - Feneal Uil, tel. 06/8547393o alle loro strutture presenti sul territorio;
- **rivolgersi ai propri rappresentanti sindacali in azienda;**
- **rivolgersi ai Patronati del Cepa (Acli, Inas-Cisl, Inca-Cgil, Ital-Uil).**



www.fondoarco.it

ARCO

Fondo Pensione Arco

Piazza Duca D'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)

tel. 02 86996939 - fax 02 36758014

info@fondoarco.it - PEC **fondoarco@legalmail.it**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, n. 106.



Non rinunciare a
una sicurezza in più.

Se lavori nei settori Industriali di Legno, Lapidei, Cemento, Laterizi e Manufatti hai diritto contrattualmente ad una copertura sanitaria integrativa con **Fondo Sanitario Altea**.

Controlla se sei iscritto contattando **Fondo Sanitario Altea**:

Tel. **06 6932940**, Email **relazioni@fondoyaltea.it** o accedi al sito web del Fondo **www.fondoyaltea.it** per verificare cosa il Fondo ti può offrire.

Messaggio promozionale riguardante forma pensionistica complementare, prima dell'adesione leggere la parte I della Nota informativa "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono disponibili nello Statuto e nella Nota Informativa completa.

www.fondoarco.it



Fondo Pensione ARCO

versione 02/2022